

Il Cristianesimo è per gente stupida e credulona?

20 March 2021



Molti scettici pensano che il cristianesimo sia per le persone che non vogliono riflettere e ragionare. I cristiani sono spesso considerati persone che credono a tutto ciò che viene loro detto dalla Chiesa. La fede è considerata come qualcosa in cui si crede ciecamente senza prove e sostegno scientifico. Tuttavia, questo loro punto di vista non rappresenta assolutamente il cristianesimo biblico. Al contrario di quanto scettici credono, i cristiani sanno che la Bibbia sfida i suoi lettori ad un test per giungere ad una conclusione ragionevole. Ci sono certamente di quei cristiani che credono ciecamente senza porsi domande logiche (come molti cattolici che seguono l'istituzione della chiesa cattolica romana), e di alcuni culti (come i Mormoni o i Testimoni di Geova) che insegnano che la Verità può essere conosciuta attraverso la preghiera. Questi insegnamenti non sono quelli che troviamo nella Bibbia e spesso portano all'inganno, rendendo tali individui sensibili alla conversione ai culti o alle sette.

esaminate ogni cosa e ritenete il bene ([1 Tessalonesi 5:21](#))

Che cosa insegna la Bibbia?

Contrariamente a quanto molti atei pensano, la Bibbia non ci spinge ad una fede cieca. In realtà, la Bibbia dice effettivamente ai credenti di mettere alla prova tutto. **Nessun altro testo sacro dice ai suoi lettori di mettere alla prova ciò che insegna.** La Bibbia PUÒ fare una simile dichiarazione, perché passa il test della verità che nessun altro testo sacro può fare. Dio stesso nella sua rivelazione ad Isaia ha dichiarato: “Vieni ora, e ci ragioniamo insieme ...” Dio, il Creatore degli esseri umani e capacità di ragionamento umano vuole che il nostro intelletto per comprendere il suo piano di salvezza. Come si fa a stabilire se la Bibbia è vera? Si prova e vedere se è ragionevole. Il Salmo 19 ci dice che l’universo “dichiara la gloria di Dio” e che questa voce “esce da tutta la terra”. Effettivamente l’universo è così vasto che le persone sono “senza scuse” nel rifiutare Dio e il suo piano di salvezza.

L’importanza della mente nella vita dei credenti e non credenti

La Bibbia incoraggia le persone ad utilizzare le loro menti. La Bibbia dice che Dio ha creato gli esseri umani e li ha dotati di una mente affinché essi la utilizzassero. La Bibbia dice che Dio metterà alla prova la mente (così come i cuori) delle persone. Una delle profezie più importanti del cristianesimo, la profezia della *Nuova Alleanza*, si avvera nella venuta del Messia, Gesù di Nazareth, e descrive i cambiamenti che Dio opera sia nel cuore che nelle menti di coloro che si convertono e si trasformano. La Bibbia dice che quelli che non credono in tal senso, in parte, a causa di inganno nelle loro menti. Questo inganno l’ostilità porta a Dio e alla profanazione della loro menti e delle coscienze. La mente è molto importante anche nella vita di un cristiano. Il cristiano è incoraggiato a fissare la sua “mente alle cose di cui sopra”, è anche incoraggiato a dirigere la sua “mente a conoscere, indagare e cercare la saggezza e una spiegazione”. I cristiani dovrebbero usare la loro mente in tutti gli aspetti della vita ed “essere sempre pronti a dare una risposta a tutti coloro che vi pongono domande scettiche riguardo all’esistenza di Dio e il piano della salvezza. Dobbiamo usare le nostre menti per sperimentare la realtà dello Spirito Santo, al fine di sperimentare la Sua pace. Questa pace di Dio, “che sorpassa ogni comprensione” guardie di entrambi i nostri cuori e le nostre menti. Anche l’atto di culto (sia la preghiera che il canto), dovrebbe coinvolgere sia lo spirito che la

mente.

*Il cuore dell'uomo intelligente acquista la **scienza**, e l'orecchio dei saggi la cerca. ([Proverbi 18:15](#))*

La Bibbia incoraggia le persone ad acquisire conoscenze

Il libro dei Proverbi, nell'Antico Testamento, dà consigli pratici per vivere, crescere i figli, e fare buone scelte rispetto a quelle sbagliate. Molti dei versi discutono l'importanza di acquisire conoscenza e saggezza, anche il grado di conoscenza sulla scelta di ricchezza. La fede è della massima importanza per il cristiano. Ma la Bibbia non dice di limitare la convinzione per la sola fede. In realtà, ci comanda di aggiungere prima eccellenza morale allora la conoscenza secondo. Daniel, uno dei più grandi esempi di fede, che ha avuto una vita incredibile preghiera, era anche un uomo di grande conoscenza e intelligenza, e utilizzò questa capacità di testimoniare Nabucodonosor, re di Babilonia. Salomone, nella sua preghiera a Dio, ha chiesto per la saggezza e la conoscenza, entrambi i quali Dio ha concesso a lui.

La fede biblica si basa sulla conoscenza e la sana dottrina

Dio vuole che i credenti ad essere informati, soprattutto per quanto riguarda la loro fede. Una mancanza di conoscenza porta alla apostasia e la distruzione, come Dio stesso disse a Osea: "Il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza". Un zelo per Dio non è sufficiente per fargli piacere, dato che molti ebrei hanno questo zelo, anche se è fuori luogo perché è "non in linea con le conoscenze". La Bibbia esorta i credenti ad avere una conoscenza basata sulla fede, costruita sulla sana dottrina biblica. Quando Paolo predicò il Vangelo, lo ha fatto attraverso il ragionamento dalle Scritture, e non un appello alla fede cieca. Paolo nelle sue lettere ha detto credenti di farla finita con il pensiero infantile e il ragionamento. I cristiani sono invitati a dare un esempio per gli altri nell'insegnamento di modellazione "l'integrità, la serietà e la solidità del discorso." Il medico Luca, nel suo prologo al suo Vangelo ha rivelato che ha determinato la verità attraverso un'attenta indagine:

... è parso bene anche a me, dopo essermi accuratamente informato di ogni cosa dall'origine, di scrivertene per ordine, illustre Teofilo, perché tu riconosca la certezza delle cose che ti sono state insegnate. ([Luca 1:3-4](#))

*Gli rispose Gesù: " 'Ama il Signore Dio tuo con tutto il cuore e con tutta la tua anima **e con tutta la tua mente** ' ". ([Matteo 22:37](#))*

Che cosa insegna Gesù?

Gesù ha esteso il primo dei dieci comandamenti, di amare il Signore, non solo con i nostri cuori e le anime, ma anche le nostre menti. Gesù quasi sempre insegnato con parabole ed esempi. Lo ha fatto in modo specifico per la gente pensi quello che stava dicendo. In realtà, in molti casi, Gesù sarebbe chiedere alla gente cosa ne pensassero di ciò che ha detto. Quando Gesù fu risuscitato dai morti, egli spiegava le Scritture ai suoi discepoli e "aperto le loro menti", in modo che potessero vedere come Egli soddisfatto le profezie messianiche.

"Poi venite, e discutiamo", dice il Signore ([Isaia 1:18](#))

Conclusione

La Bibbia insegna una fede razionale, basata su conoscenze. I cristiani sono incoraggiati ad utilizzare le loro menti in tutti gli aspetti della vita, compresa la nostra vita spirituale - preghiera e adorazione. Dio valori di verità ad un livello elevato e ci vuole conoscere la verità sulla sua creazione, la natura del suo essere e del suo scritte. In definitiva, Dio vuole che tutti gli uomini arrivino alla conoscenza della verità della sua salvezza attraverso Gesù Cristo, in modo che possano trascorrere l'eternità con Lui nella nuova creazione.